



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

**DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO E SOGGETTO ESECUTORE
N. 109 DEL 13.10.2022**

Oggetto: **OCDCPC 558/2018 - OCDCPC 836/2022.** D.P.C.M. del 27.02.2019.
Cod. int.: LN145-2020-558-BL-097- O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B
"Allargamento sezione idraulica del primo ponte carrabile in località Sorarù lungo la strada comunale in direzione Pezzè".
CUP: E57H19001750001
Codice interno:VA-DFS-09
Importo finanziamento € 100.000,00 – Art. 1, c. 1028 Legge n. 145/2018 – annualità 2020

**LIQUIDAZIONE Contratto rep. 934 – Compensazione aumenti prezzi II° semestre 2021, ai sensi art. 1-septies D.L. 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021 e D.M. 04.04.2022.
Pagamento di € 1.390,67 IVA compresa a favore di F.LLI ROMOR s.r.l.**

L'AMMINISTRATORE UNICO E SOGGETTO ESECUTORE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 21.11.2019 è stato prorogato lo stato emergenza per ulteriori 12 mesi;
- con Legge 159 del 27.11.2020 lo "stato emergenza" è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;
- con OCDPC n. 769 del 16.4.2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29.3.2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- con nota n. 511037 dell'8.11.2021 il Commissario delegato, in attesa dell'adozione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1/2018 dell'Ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario, ha comunicato ai soggetti attuatori di proseguire senza soluzione di continuità nel dare attuazione agli interventi già pianificati, procedendo con le medesime modalità sino ad ora adottate, sia per quanto relativo alle procedure di liquidazione che per quanto relativo alle procedure di approvazione e contrattualizzazione;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12 gennaio 2022 - in G.U. n. 25 del 31/01/2022 - è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

OCDCPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- al comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. n. 63435 del 11.2.2022 il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;
- la delibera del 08.11.2018, al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 e del 27.02.2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, il Commissario ha provveduto alla definizione il Piano degli interventi per l'annualità 2020, interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2020 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;

**OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A**

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/ 01/ 2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- con le note n. POST/16615 del 26.03.2020, n. POST/19008 del 03.04.2020 e n. POST/20670 del 09.04.2020, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il suddetto Piano degli interventi-annualità 2020, costituito da 351 interventi per l'importo complessivo di Euro 212.504.778,79 e afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019.

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.04.2020 con la quale viene disposta che, anche in relazione alle competenze istituzionali proprie, la nomina di Soggetto Attuatore dell'Ing. Gianvittore Vaccari - Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.a.

PRESO ATTO che, a seguito dell'O.C.D.P.C. n.836/2022, i rapporti contrattuali stipulati dai vari Soggetti Attuatori con il Commissario proseguono, con la precisazione che a far data dal 22.01.2022 il Soggetto responsabile di cui all'O.C.D.P.C. n.836/2022, ovvero la Regione Veneto, sostituisce il Commissario medesimo.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 in data del 21.04.2020 è stato approvato il Piano degli interventi di cui all'Allegato B, relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Allargamento sezione idraulica del primo ponte carrabile in località Sorarù lungo la strada comunale in direzione Pezzè" - Codice Intervento LN145-2020-558-BL-097, per l'importo complessivo di € 100.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D.PC VEN.0558-18 769-21 836-22", già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" e già "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", e afferisce alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulla quota della disponibilità accertata di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2) e evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

CONSIDERATO che

- con decreto 551 del 13.05.2020 l'ing. Francesco Trevisan è stato nominato RUP dell'intervento in argomento;
- con decreto 1359 del 27.08.2020 il Soggetto Attuatore per l'intervento in oggetto ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo e relativo il Q.E. per l'importo complessivo di euro 100.000,00;
- con medesimo decreto 1359 del 27.08.2020 il Soggetto Attuatore ha altresì disposto l'affidamento diretto dei lavori alla ditta F.Ili Romor S.r.l., con sede a Ponte nelle Alpi (BL), via Lizzona n.65, P.IVA. 04588680266, per l'importo di € 70.478,48 oltre IVA 22%
- in data 16.09.2020 il Soggetto Attuatore e l'impresa F.Ili Romor S.r.l. hanno sottoscritto il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori, acquisito al rep. commissariale n. 934, per l'importo di € 70.478,48 oltre IVA 22%;
- in data 17.05.2021 il Direttore dei Lavori, ing. Filippo Nicolao, ha provveduto alla consegna dei lavori;
- in data 13.09.2021 il Direttore dei Lavori ha accertato l'avvenuta ultimazione dei lavori

PREMESSO INOLTRE che:

**OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A**

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. n. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- con nota acquisita al prot. di Veneto Acque n. 1999 del 26.05.2022 l'impresa appaltatrice ha presentato formale istanza di compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021, relativamente alle lavorazioni contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021 per l'importo di € 1.139,89 oltre IVA 22%, calcolato in applicazione al DM 4 aprile 2022 pubblicato in G.U. n. 110 del 12.05.2022;
- con nota acquisita al prot. di Veneto Acque n. 2088 del 06.06.2022 la Direzione Lavori ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria condotta quantificando secondo quanto previsto nel DM 4 aprile 2022 pubblicato in G.U. n. 110 del 12.05.2022 l'importo da riconoscere all'impresa appaltatrice quale compensazione per gli aumenti dei prezzi relativamente alle lavorazioni contabilizzate nel secondo semestre del 2021 in € 1.139,89 oltre IVA 22%;
- ai sensi dell'art.1-septies, comma 6, del D.L. 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021, le risorse utilizzabili per la liquidazione degli importi straordinari di compensazione dei prezzi sono costituite da:
 - fino al 50% della voce "imprevisti" del quadro economico
 - ulteriori somme a disposizione della Stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente
 - ribassi d'asta presenti nel quadro economico
 - somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima Stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione
- in caso di insufficienza delle risorse di cui ai precedenti punti da i. a iv. a far fronte agli importi dovuti all'Impresa per le compensazioni la Stazione Appaltante deve presentare istanza di accesso al Fondo di cui all'art. 1 del DM 5 aprile 2022 pubblicato su GU n.100 del 30.04.2022;

VISTA la Determina del Direttore Tecnico di Veneto Acque n. 97 del 26.09.2022 che:

- certifica l'ammissibilità dell'importo di € 1.139,89 oltre IVA 22%, calcolato dalla Direzione Lavori quale compensazione per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021, in coerenza con le rilevazioni effettuate con le rilevazioni effettuate con il DM 04.04.2022, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1-septies, comma 8, del DL 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021;
- accerta che il quadro economico dell'intervento in oggetto, in relazione a quanto disposto dall'art. 1-septies, comma 6, del D.L. 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021, presenta una disponibilità di € 4.333,94, pari alle economie risultanti a seguito della conclusione dell'intervento, sufficiente a far fronte all'importo spettante all'impresa appaltatrice quale compensazione dei prezzi relativamente alle lavorazioni contabilizzate nel secondo semestre 2021;

VISTA la seguente documentazione:

- la Fattura n. 48/VE emessa in data 30.09.2022 dell'impresa F.lli Romor S.r.l., con sede legale in Via Lizzona, 65 - Ponte nelle Alpi (BL), C.F. e P. IVA: 04588680266, per l'importo complessivo di € 1.390,67 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C dell'impresa F.lli Romor S.r.l. con scadenza 05.11.2022;
- la regolarità fiscale della ditta F.lli Romor S.r.l. accertata in data 13.10.2022

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta F.lli Romor S.r.l. con sede legale in Via Lizzona, 65 - Ponte nelle Alpi (BL), C.F. e P. IVA: 04588680266 dell'importo di € 1.139,89, pari all'imponibile, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 250,78 in applicazione in materia di scissione dei pagamenti.

VISTI

- il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 769 del 16.11.2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022;
- l'art. 1-septies del DL 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021
- il DM 04.04.2022 pubblicato nella GU n.110 del 12.05.2022

OCDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/ 01/ 2022



SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO
IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

- il DM 05.04.2022 pubblicato nella GU n.100 del 30.04.2022

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibile l'istanza presentata dall'impresa appaltatrice in data 26.05.2022 ed acquisita al protocollo n. 1999, nei termini di cui all'art. 1-septies, comma 4, del DL 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021;
3. di confermare l'importo di € 1.139,89 oltre IVA 22%, calcolato dalla Direzione Lavori e ritenuto congruo dal Responsabile Unico del Procedimento, quale compensazione per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021;
4. di quantificare in € 1.390,67 la somma necessaria per il pagamento alla ditta F.LLI ROMOR s.r.l. con sede legale in Via Lizzona, 65 - Ponte nelle Alpi (BL), C.F. e P. IVA: 04588680266, dell'importo di compensazione per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021 come convertito dalla Legge 106/2021;
5. di liquidare, accertata la disponibilità economica nel quadro economico dell'intervento, l'importo di € 1.390,67, pari all'importo della fattura n.48/VE emessa in data 30.09.2022, mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 1.139,89, a favore della ditta F.LLI ROMOR s.r.l. con sede legale in Via Lizzona, 65 - Ponte nelle Alpi (BL), C.F. e P. IVA: 04588680266, per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 250,78 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
6. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per:
 - la predisposizione dell'ordinativo di pagamento relativo alle somme di cui al punto 5), attraverso la procedura del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
 - la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to L'AMMINISTRATORE UNICO
E SOGGETTO ESECUTORE
Ing. Gianvittore Vaccari

**OCDDPC 836/2022 – REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
IL SOGGETTO ESECUTORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
VENETO ACQUE S.p.A**

Via Torino, 180 - 30173 Mestre-Venezia - Tel. 041 – 53.22.960 - Fax 041 – 53.29.162

PEC: posta@pec.venetoacque.it